DETERMINAZIONE N. 438 /2021

Oggetto: Determinazione a contrarre tramite Contratto esecutivo in adesione al Contratto Quadro CONSIP Lotto 3 per l'acquisizione di servizi di realizzazione interfacce web services, realizzazione client per la fruizione dei servizi, supporto all'analisi dei Big Data, necessari alla implementazione del Modello strategico di evoluzione del Sistema Informativo della PA previsto nel Piano Triennale per l'ICT nella Pubblica Amministrazione, funzionali al Progetto "Italia Login – la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere su Asse 1, azione 1.3.1 e Asse 2, azione 2.2.1. Fondi FSE e FESR (CUP C51H16000080006).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agenzia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto

riguarda le misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 - 2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014 - 2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, le decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, e da ultimo, la decisione C(2020) n. 8044 del 17 novembre 2020 di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014 - 2020;

VISTI:

- la Determinazione n. 197 del 2 agosto 2016, per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";
- la Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra il Dipartimento della Funzione pubblica e l'AgID per la realizzazione ed implementazione delle attività previste dal Progetto "Italia Login - la casa del Cittadino";
- la Determinazione n. 296 del 3 settembre 2018 con cui si è provveduto ad approvare l'atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale

"Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1 (CUP C51H16000080006);

- l'Atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., sottoscritto in data 4 settembre 2018 tra l'AgID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";
- la Determinazione n. 327 del 4 ottobre 2018 con cui il dott. Francesco Tortorelli è stato nominato quale Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- la nota prot. n. 17217 del 7 novembre 2018 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota prot. n. 75589 del 15 novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" con e-mail del 8 novembre 2018, del 13 e del 14 novembre 2018;
- la nota prot. n. 3782 del 27-03-2020 e n. 5100 del 29-04-2020 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, acquisita al prot.n. 5448 del 11 maggio 2020 di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" con e-mail del 4, 5 e 6 maggio 2020;

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022, approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053;

CONSIDERATO che l'AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica, culturale e sociale del Paese;

CONSIDERATO che per il perseguimento di tali obiettivi, l'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale, oggetto dei piani nazionali «Strategia italiana per la Banda Ultra Larga» e «Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020», nell'ambito della quale si inserisce il progetto "Italia Login – la casa del cittadino", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1. e sull'Asse 2, azione 2.2.1.;

CONSIDERATO che, nell'ambito della citata Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 e del Progetto "Italia login – la casa del cittadino" l'Agenzia per l'Italia Digitale è il soggetto istituzionale che ha il compito di coordinare, insieme ai soggetti aggregatori (PAC e PAL), il processo di attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;

CONSIDERATO che in particolare, il progetto "Italia Login - La casa del cittadino":

- ha l'obiettivo di realizzare un canale di dialogo e interazione fra Stato, cittadini e imprese nel segno della semplificazione e dell'usabilità;
- mira, quindi, a realizzare una serie di misure finalizzate ad accompagnare e supportare le Pubbliche Amministrazioni nel processo di trasformazione digitale, così da garantire l'adesione al modello e agli obiettivi identificati nel Piano Triennale;

CONSIDERATO che, in tale contesto, AgID mette a disposizione delle PA servizi e strumenti, quali linee guida, tool e infrastrutture, che verranno rilasciati alle PA richiedenti anche mediante azioni di affiancamento mirate;

CONSIDERATO che occorre altresì avviare quanto necessario al Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione, descritto nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione già dalla sua prima edizione 2017- 2019 fino all'edizione attuale 2020 -2022, -che costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi descritti nel documento "Strategia per la crescita digitale 2014-2020" e raggiungere, quindi, gli obiettivi dell'Agenda digitale europea;

CONSIDERATO che le linee strategiche del Piano, infatti, intendono:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica amministrazione, che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

CONSIDERATO che in questo contesto, il ruolo di AgID è quello di assicurare l'esecuzione delle attività di coordinamento e alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione del Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione descritto nel citato Piano triennale, nonché quello di garantire il raggiungimento dei target e dei risultati pianificati per il prossimo triennio e gli obiettivi attesi, basati sulle indicazioni che emergono dalla nuova programmazione europea 2021-2027, sui principi dell'eGovernment Action Plan 2016-2020 e sulle azioni previste dalla eGovernment Declaration di Tallinn (2017-2021), i cui indicatori misurano il livello di digitalizzazione in tutta l'UE e rilevano l'effettiva presenza e l'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese**;**

CONSIDERATO che nell'ambito del processo di rinnovamento e digitalizzazione della PA, la strategia dell'Agenzia per l'Italia digitale è volta a favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese e seguire i seguenti principi guida:

- *digital & mobile first* per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- *cloud first* (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e *privacy by design*: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- *user-centric, data driven e agile*: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- *once only*: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese

informazioni già fornite;

- *dati pubblici un bene comune:* il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- *codice aperto:* le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente;

CONSIDERATO che

- alla luce del contesto richiamato, gli obiettivi del Modello strategico sono perseguibili tenendo in considerazione e combinando gli obiettivi della capacità istituzionale e della digitalizzazione in ogni programma operativo nazionale, regionale e locale, come indicato dal Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi 0T11-0T2 relativi al quadro della programmazione dei fondi UE relativi al periodo 2014-20;
- i risultati di queste azioni vengono monitorati annualmente attraverso il DESI - Digital Economy and Society Index - l'indicatore della Commissione Europea che misura il livello di attuazione dell'Agenda Digitale di tutti gli Stati membri;
- si rende essenziale avviare l'implementazione del Modello strategico di evoluzione del Sistema Informativo della PA previsto nel Piano Triennale per l'ICT nella Pubblica Amministrazione attraverso l'acquisizione di servizi per:
- l'iniziativa che si propone di avviare, quindi, si pone come obiettivo l'implementazione del Modello strategico di evoluzione del Sistema Informativo della PA previsto nel Piano Triennale per l'ICT nella Pubblica Amministrazione attraverso l'acquisizione di servizi per:
  - la definizione di un modello per la raccolta di dati e informazioni riguardanti progetti e attività, la loro formalizzazione e l'inserimento di queste in un modello di governo che ne inquadri la loro collocazione nella strategia dell'Agenzia;
  - il supporto specialistico alla governance del Piano Triennale finalizzato alla reingegnerizzazione dei processi di AgID nell'ottica di semplificare le procedure e migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali;
  - il supporto alla costruzione di sezioni dello strumento di rilevazione che permettano alle Amministrazioni di riflettere sul grado di innovazione delle iniziative e dei progetti di digitalizzazione e ad AGID di individuare mappe e percorsi di razionalizzazione, da riportare nella prossima edizione del Piano triennale per l'informatica nella P.A.;
  - il supporto alla verifica della completezza e della congruità dei dati e delle informazioni inseriti dalle amministrazioni panel nella piattaforma dedicata alla survey per la rilevazione della spesa nonché all'aggiornamento e definizione dello strumento di rilevazione – questionario quali-quantitativo – da somministrare alle amministrazioni centrali e locali che compongono il panel della Rilevazione della spesa ICT nella PA, per la realizzazione della sua quarta edizione 2021;
  - l'integrazione della piattaforma AGID Login al fine di consentire l'accesso, oltre che con SPID, anche con CNS e CIE;
  - l'estensione della funzione della gestione segnalazione già realizzata per il portale monitoraggio servizi digitali integrando la piattaforma nel portale AgID nonché sua duplicazione per l'Ufficio del Difensore civico per il digitale;

CONSIDERATO che in linea con le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.; art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare

riferimento ai commi da 494 a 520) si è in primis valutata la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro di Consip.si è in primis valutata la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro di Consip;

CONSIDERATO che appare conveniente a tal fine ricorrere ai servizi previsti dal Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 3, siglato a seguito della gara a procedura ristretta suddivisa in 4 lotti, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013 e aggiudicato da CONSIP S.p.A. all'RTI Almaviva S.p.A. (mandataria), Almawave S.r.l. (ora S.p.A.), Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A, che nel frattempo è stato oggetto di addendum da parte della Consip (come si evince anche dai siti di interesse, fra cui in particolare, https://www.consip.it/attivita/gara-spc-cloud-disponibile-la-documentazione) con incremento del massimale previsto;

CONSIDERATO che l'incremento del massimale del citato Contratto Quadro SPC Cloud:

- è in linea con le previsioni normative di cui al "Decreto cura Italia" (D.L. n. 18 del 17/03/2020, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27 del 24/04/2020,) e segnatamente, al relativo art. 75, stante la necessità di potenziare lavoro agile e servizi di rete e l'adesione ad essi della relativa utenza, consentendo la messa a disposizione a cittadini e imprese, per il tramite di strumenti digitali, di contenuti informativi sulle attività dell'Amministrazione e favorendo l'erogazione di prestazioni di cui questi ultimi potranno usufruire direttamente da remoto;
- mira a far fronte alle esigenze delle Amministrazioni conseguenti all'attuale situazione di pandemia e di emergenza sanitaria; di usufruire di prestazioni aggiuntive conseguenti all'incremento del massimale, fino al 20 luglio 2022;
- consente, stante l'obiettivo di cui al D.L. n. 76/2020 (c.d. DL Semplificazioni), convertito in Legge n. 120/2020, e anche a seguito della segnalazione dell'ANAC n. 4, del 9 aprile 2020, di velocizzare gli investimenti nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, con una disciplina transitoria delle procedure di affidamento e dell'esecuzione dei contratti pubblici, improntata a indirizzare le risorse pubbliche laddove necessario in tempi rapidi;
- tiene conto delle ulteriori disposizioni emergenziali che hanno radicalmente modificato le stime dei fabbisogni delle Pubbliche Amministrazioni in termini di servizi cloud, poste a base della predetta procedura indetta da Consip S.p.A. e che ha condotto al Contratto quadro di cui trattasi;

VISTI:

- l'Appunto della Direzione Pubblica amministrazione e Vigilanza del 28 maggio 2021 con cui si propone di aderire al CQ SPC Cloud lotto 3 per garantire l'acquisizione di servizi di realizzazione interfacce web services, realizzazione client per la fruizione dei servizi, supporto all'analisi dei Big Data, necessari alla implementazione del Modello strategico di evoluzione del Sistema Informativo della PA previsto nel Piano Triennale per l'ICT nella Pubblica Amministrazione, funzionali al Progetto "Italia Login – la casa del cittadino" finanziato sul PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020**"** per un importo massimo stimato per il periodo fino alla scadenza del Contratto Quadro di € 993.116,00 IVA esclusa, pari a € 1.211.601,52 IVA inclusa (di cui 732.263,52 € a valere su Asse 1, azione 1.3.1, Fondo FSE, e 479.338,00 € a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR);
- il Piano fabbisogni allegato all'appunto e che dettaglia i servizi da richiedere nell'ambito di quelli previsti dal CQ di cui trattasi;

CONSIDERATE le proposte di nomina del Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del Contratto Esecutivo in questione, formulate nell'appunto e le dichiarazioni inerenti l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, previste dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 del Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione proposto;

TENUTO CONTO che, nel rispetto della procedura prevista dal Contratto Quadro in oggetto:

- il Piano dei fabbisogni citato sarà consegnato dall'AgID al Fornitore affinché quest'ultimo predisponga e consegni alla stessa Amministrazione il conseguente Progetto dei Fabbisogni, che raccoglie e dettaglia le richieste dell'AgID, formulando una proposta tecnico/economica e un dimensionamento definitivo, secondo le modalità e i listini previsti nel Contratto Quadro di riferimento;
- a completamento dell'iter delineato, l'AgID approverà il Progetto dei Fabbisogni mediante stipula del Contratto Esecutivo, per l'erogazione dei servizi ivi richiesti, con facoltà di aggiornamento del Progetto dei Fabbisogni, nel corso del tempo in termini di tipologia di servizi e quantità;
- resta ferma la possibilità delle parti di aggiornarsi sulle attività da svolgere nel prosieguo anche in considerazione dell'evolversi della pandemia da Covid-19 in atto, nonché salvo diverse sopravvenute disposizioni normative connesse alla gestione del periodo emergenziale in corso;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Contratto Quadro in oggetto – il cui bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente all'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti introdotto con il ricordato decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. – ricade nell'ambito del previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

CONSIDERATO che il Contratto Quadro cui si è aderito è basato su un capitolato scritto congiuntamente tra AgID e Consip S.p.A. e che, per il Contratto Esecutivo da stipulare, ai sensi del parere dell'Avvocatura dello Stato, acquisito al protocollo dell'Agenzia con il nr. 12265/2018, e trasmesso a Consip con prot. nr. 14225/2018, non è dovuto il versamento del contributo previsto dall'art. 18 c. 3, L. 177/2009 e s.m.i., avendo l'Agenzia un ruolo differente dalle Amministrazioni che aderiscono ai Contratti Quadro SPC cloud di cui trattasi, in virtù del qualificato apporto fornito alla predetta centrale di committenza nella predisposizione delle specifiche tecniche, nella stesura dei capitolati e atti di gara, nella loro gestione, supervisione e controllo;

CONSIDERATO che L'iniziativa è sostanzialmente coerente sia con la pianificazione finanziaria del Progetto "Italia Login – la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014- 2020", CUP: C51H16000080006;

CONSIDERATO che l'iniziativa si è resa necessaria per far fronte a esigenze che sono sopravvenute rispetto al periodo nel quale è stata curata la rilevazione dei fabbisogni connessa alla programmazione degli acquisti e che sarà inserita nell'aggiornamento del programma acquisti 2021 - 2022 attualmente in vigore, approvato con la determinazione n. 464 del 29 ottobre 2020 (di aggiornamento alla determinazione n. 307/2019);

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. Di autorizzare l'adesione al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 3, tramite la definizione e stipula di apposito contratto esecutivo con l'RTI composto da Almaviva S.p.A. (mandataria), Almawave S.p.a., Indra Italia S.p.A. e PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (già PWC S.p.a.) per garantire l'acquisizione di servizi di realizzazione interfacce web services, realizzazione client per la fruizione dei servizi, supporto all'analisi dei Big Data, necessari alla implementazione del Modello strategico di evoluzione del Sistema Informativo della PA previsto nel Piano Triennale per l'ICT nella Pubblica Amministrazione, funzionali al Progetto "Italia Login – la casa del cittadino" finanziato sul Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (CUP C51H16000080006), dettagliati nell'appunto e nel Piano dei fabbisogni ad esso allegato, richiamati in premessa.

2. Di imputare l'importo massimo stimato per l'acquisizione dei servizi previsti e pari a € 993.116,00 IVA esclusa, pari a € 1.211.601,52 IVA inclusa (di cui 732.263,52 € a valere su Asse 1, azione 1.3.1, Fondo FSE, e 479.338,00 € a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR, secondo la seguente ripartizione) per il periodo che si articolerà dalla stipula del Contratto esecutivo e fino alla scadenza del Contratto Quadro, ovvero fino al 30 marzo 2022:

					Ipotesi di articolazione (da rivedere in sede di stipula del CE)			
					2021		2022	
Descrizione attività	**Servizi lotto 3**	**imp unit.**	**quantità**	**totale**	**I semestre**	**II semestre**	**I semestre**	**OT**
Integrazione server open ID connect per autenticazione CNS e CIE	L3.S2.1 - Sviluppo singola operation comprensivo di 12 mesi di garanzia	3.000,00 €	20,00	60.000,00 €		60.000,00 €		OT 2
	L3.S3.1 - Sviluppo singolo FP comprensivo di 12 mesi di garanzia	140,00 €	285,00	39.900,00 €		39.900,00 €		OT 2
Piattaforma difensore civico per il digitale	L3.S2.1 - Sviluppo singola operation comprensivo di 12 mesi di garanzia	3.000,00 €	40,00	120.000,00 €		120.000,00 €		OT 2
	L3.S3.1 - Sviluppo singolo FP comprensivo di 12 mesi di garanzia	140,00 €	500,00	70.000,00 €		70.000,00 €		OT 2
Integrazioni al Sistema di Monitoraggio	L3.S2.1 - Sviluppo singola operation comprensivo di 12 mesi di garanzia	3.000,00 €	25,00	75.000,00 €		75.000,00 €		OT 2
	L3.S3.1 - Sviluppo singolo FP comprensivo di 12 mesi di garanzia	140,00 €	200,00	28.000,00 €		28.000,00 €		OT 2
Rilevazione spesa ICT 2021 e tool di self-assessment	L3.S7.1 - Servizio di supporto all'analisi dei big data - Fase 1 valutazione	267,00 €	750,00	200.250,00 €		200.250,00 €		OT 11
Formulazione e implementazione del modello di analisi di progetti strategici	L3.S2.1 - Sviluppo singola operation comprensivo di 12 mesi di garanzia	267,00 €	1498,00	399.966,00 €		399.966,00 €		OT 11
			Totale IVA esclusa	**993.116,00 €**		**993.116,00 €**		
			Totale IVA inclusa	**1.211.601,52 €**		**1.211.601,52 €**		

3. Di approvare, nel rispetto della procedura dettata dal CQ SPC Cloud - lotto 3, il Piano dei Fabbisogni allegato, parte integrante della presente determinazione e incaricare il RUP di richiedere il prescritto Progetto de fabbisogni.

4. Di nominare, ai sensi ai sensi degli artt. 10 e 119 del D.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 300, comma 2, del DPR n. 207/2010, la Dott.ssa Rosamaria Barrese, quale Responsabile unico del procedimento (RUP) e la Dott.ssa Caterina Ciarallo, quale Direttore dell'esecuzione (DE), con l'incarico, fra l'altro, di:

- richiedere il Progetto dei fabbisogni;
- curare l'iter di adesione;
- acquisire il CIG derivato;

– dare la contemporanea informazione sia agli Uffici competenti che al referente per la trasparenza delle date di inizio e fine delle attività, sia ai fini della decorrenza del contratto che ai fini delle pubblicazioni prescritte dalla normativa vigente sul Portale dell'Amministrazione Trasparente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

5. Di procedere all'aggiornamento del programma acquisti 2021 - 2022, approvato con la determinazione n.464 adottata il 29 ottobre 2020.

6.Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area Trasformazione Digitale per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma,
Francesco Paorici

FRANCESCO PAORICI
Firmato digitalmente da FRANCESCO PAORICI
Data: 2021.06.10 18:13:49 +02'00'